



CHILD-HELP
ITALIA

**HODI
TANZANIA**
RELAZIONE ANNUALE 2019

Piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano

www.child-help.it

INTRODUZIONE

SPINA BIFIDA AND IDROCEFALIA “UNDEREXPOSED”

Sto scrivendo l'introduzione a questo rapporto annuale mentre sono in isolamento, poiché il mondo si è fermato a causa di un virus. La coronavirus rivela le ineguaglianze tra poveri e ricchi, tra il Nord e il Sud del Mondo.

Stare a casa in una casa con giardino è diverso dal vivere in un appartamento con una sola stanza, una casa di cura o una capanna che condividi con tre generazioni. Come permetti il distanziamento sociale nei bassifondi di Nairobi o in un campo profughi in Libano? Come fa una madre con un bambino malato a raggiungere l'ospedale quando tutti i trasporti pubblici in Uganda hanno smesso di funzionare? Il nostro target di riferimento nei paesi in via di sviluppo ne è gravemente colpito. Le nostre Case della Speranza per proteggere genitori e figli prima e dopo gli interventi chirurgici hanno dovuto chiudere, genitori e figli sono tornati sulle strade. Anche senza pandemia, la spina bifida e l'idrocefalia non hanno priorità in questi ospedali estremamente pieni. Così si sta attendendo Godot.

La Covid-19 sta mettendo tutto a dura prova.

Senza voler mettere le cose in prospettiva, trovo strano che questa pandemia abbia portato il mondo a fermarsi mentre problematiche di salute cronica come la spina bifida e l'idrocefalia, che causano più morti della Covid-19, rimangono sottoesposte.

Stimiamo l'incidenza annuale di spina bifida e idrocefalia essere circa un milione di nuovi casi, di cui la grande maggioranza nei paesi in via di sviluppo in cui solo una parte dei pazienti hanno accesso alla chirurgia salvavita. La maggioranza muore lentamente nell'oscurità di capanne squallide e molti non rientrano nemmeno nelle statistiche. Un milione è un numero difficile da dimostrare poiché non vi è quasi alcuna registrazione di bambini nel Sud del Mondo. Child-Help si chiede da anni come possa questa patologia essere portata all'attenzione della società, tuttavia la stampa mondiale sembra essere cieca.

“Underexposed” (sottoesposto) era il titolo della nostra mostra fotografica al Museo Dr. Guislain a Gand, in Belgio. Sette giovani fotografi che hanno visitato i nostri progetti, ci hanno mostrato immagini del nostro lavoro nel Sud del mondo. L'opinionista e psichiatra Dirk De Wachter, che si era già promesso come ambasciatore di Child-Help, ha aperto la mostra. Ha visitato i nostri progetti nell'estate del 2019 e ne ha scritto una rubrica quotidiana su un giornale.

Abbiamo raccolto le sue riflessioni qui in questo rapporto annuale.

Nel 2019 Child-Help ha aperto le Case della Speranza a Kinshasa e Lusaka, ha donato 5000 shunt e ha potuto, con l'aiuto di migliaia di donatori, continuare con gli impegni che avevamo in programma. Sempre più Child-Help sta spostando la sua amministrazione verso il Sud del Mondo, con il suo ufficio regionale a Dar es Salaam, la creazione di un dipartimento in Tanzania e l'affiliazione con organizzazioni in Zambia, Kenya e Malawi. Child-Help vuole assumersi la sua responsabilità riguardo alla lotta contro il riscaldamento globale limitando i suoi viaggi in aereo.

Quando viaggiamo è necessario combinare ecologia e investire in un'agricoltura sostenibile. Nel mezzo di questo rapporto annuale troverai una panoramica dei nostri risultati.

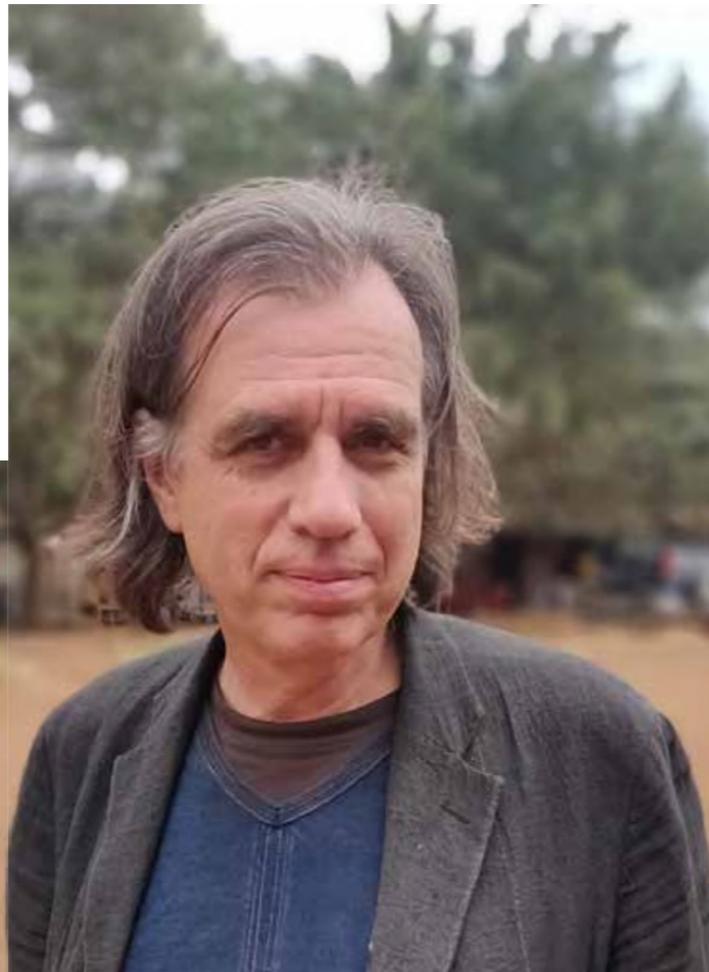
Insieme a te, spero di sopravvivere alla pandemia di coronavirus in buona salute in modo che insieme ai nostri fedeli donatori e partner nel Sud del mondo possiamo continuare a costruire un mondo migliore e una più giusta distribuzione di beni. Perché ogni bambino ha il diritto ad un buon inizio di vita.

Pierre Mertens
Presidente di Child-Help International

HODI TANZANIA

Lo psichiatra Dirk De Wachter ha viaggiato attraverso la Tanzania per due settimane per visitare i progetti di Child-Help per la spina bifida e l'idrocefalo. In una rubrica quotidiana "Hodi Tanzania" nel giornale belga "de Standaard" ha portato i suoi lettori con sé in quel viaggio.

Hodi in swahili significa "Posso entrare?". Ogni anno all'incirca un milione di famiglie si trovano ad affrontare queste disabilità. Per sottolineare questo problema di salute mondiale, che riceve solo un'attenzione marginale, il dottor De Wachter ha promesso di essere l'ambasciatore di Child-Help e visita questi progetti in Tanzania.



UN'INIEZIONE INDOLORE

Per le vaccinazioni necessarie per un viaggio in Africa, sono seduto nella sala d'attesa del Tropical Institute, il rinomato centro che è ospitato in uno dei più begli edifici di art déco di Anversa.

Mi dà una sensazione speciale sapere che nel 1986 mio zio stava anch'egli aspettando qui le stesse iniezioni. È andato in Congo in barca come missionario per costruire scuole e organizzare l'educazione. Rimase lì per molti anni e non tornò nemmeno a casa quando i suoi genitori morirono. Mio zio scriveva lunghe lettere che necessitavano di molte settimane per raggiungere la loro destinazione in Belgio. Le ho trovate quando morirono i miei genitori. Ho sempre ammirato la sua grinta e impegno.

Il volo per la Tanzania è durato un paio d'ore e ho intenzione di visitare un po' di progetti sui quali preparerò un resoconto giornaliero. Le idee sugli aiuti al terzo mondo sono cambiate radicalmente.

Il modello paternalistico in cui il ricco Nord porta civiltà e conversione di usanze e tradizioni è ormai obsoleta.

Sono curioso di vedere come le persone possono connettersi e fomentare l'umanità con le risorse limitate che hanno. Anche noi stessi possiamo imparare qualcosa da questi sforzi.

Child-Help tenta di organizzare l'aiuto per i bambini con spina bifida e idrocefalo dove concentrarsi per rafforzare i gruppi di auto-aiuto e sostenere le iniziative locali sono elementi cruciali.

La sala d'attesa del Tropical Institute è affollata da un colorato mix di persone. Sto ascoltando una rapsodia esotica di lingue incomprensibili.

I bambini camminano avanti e indietro o stanno disegnando immagini concentrati. A differenza di molte altre persone nelle sale d'attesa, questi "pazienti" non sono malati. Al contrario, non vedono l'ora di vedere terre lontane, come visitatori stranieri o come residenti di ritorno. **L'atmosfera in questa stanza mi fa sperare. Nel caos di grandi differenze, sembra ancora possibile convivere insieme.** Forse oltre a un tour della vicina caserma Dossin, il giudice di pace potrebbe anche imporre una visita a questa sala d'attesa come servizio alla comunità contro il possibile razzismo.

Sono quasi deluso di non dover aspettare a lungo. Il dottore mi dice che questo lavoro sembra quasi un hobby accanto al lavoro quotidiano. Raramente ho ricevuto un tale vaccinazione indolore.

LA DIFFERENZA TRA VITA E MORTE

Oggi abbiamo dovuto sbrigarci a raggiungere la nostra destinazione in tempo per partecipare ad un programma. Tutto era stato strettamente organizzato e la scaletta di marcia è stata rigorosamente rispettata.

Per prima cosa abbiamo visitato il Bugando Medical Center, un ampio ospedale universitario nel nord del paese. I pazienti che sono curati qui a volte vivono fino a 1000 km di distanza.

Ci siamo concentrati principalmente sui dipartimenti di pediatria e neurochirurgia dove sono trattati i bambini con spina bifida e idrocefalo. **I 6 neurochirurghi sono addestrati in centri di medicina e scuole straniere. Operano fino a 600 bambini all'anno.** Siamo stati mostrati con entusiasmo nei reparti con decine di bambini, a volte due in un lettino singolo.

Per me questo è stato un enorme cambiamento: la differenza tra le attrezzature tecnologiche che conosciamo in Belgio e cosa viene utilizzato qui è enorme. **Eppure questa visita non ha incoraggiato la compassione. Le madri, che spesso aspettano qui per un intervento chirurgico con i loro bambini malati, irradiava una dignità che mette a tacere chiunque!**

Abbiamo visto bambini con teste molto grandi che venivano curati pazientemente e amorevolmente.

Alcune madri ci hanno raccontato le loro storie senza che questo creasse tristezza. Senza eccezione, erano grate vi fosse ancora una possibilità per ottenere supporto per il loro bambino. Vi era una mescolanza di sfortunata accettazione e perseveranza speranzosa che sembra essere persa nella nostra società occidentale. Le madri sembrano trovare supporto e connessione tra di loro. Dal nostro punto di vista, non hanno alcuna privacy.

Abbiamo vagato per corridoi e sale d'attesa dominate da un trambusto colorato. In qualche modo sembrava funzionare. Siamo passati attraverso le sale operatorie rinnovate dove i medici spiegavano con orgoglio le possibilità future.

Hanno mostrato la macchina ad ultrasuoni all'avanguardia che era stata donata da Child-Help. Grazie a quella macchina, le teste dei bambini possono essere esaminate molto più velocemente ed economicamente. A volte fa la differenza tra la vita e la morte. C'è una lista d'attesa per l'ecografia. Nonostante le loro risorse limitate, le persone dovranno pagare questo esame di tasca propria. Quelle informazioni mettono i nostri piedi di nuovo a terra!



CASE DELLA SPERANZA

Ieri durante la visita all'ospedale universitario non è stato difficile apprezzare i benefici che il nostro sistema occidentale ci offre.

Gli enormi risultati tecnologici e il sistema di sicurezza sociale altamente sviluppato sono risultati che le persone qui possono solo sognare. Questi risultati a volte sembrano mancare il loro obiettivo: la disumanizzazione è in agguato dietro l'angolo. Tuttavia, dobbiamo salvaguardare la sicurezza sociale e la solidarietà non è un dato di fatto.

Oggi abbiamo visitato un altro progetto: **la Casa della Speranza**. Queste sono iniziative bottom-up (dal basso verso l'alto) in cui le madri e i loro bambini vengono curati nelle case, prima e dopo l'intervento chirurgico. L'accoglienza è stata speciale. Tutte le madri erano sedute in soggiorno con i loro bambini e raccontavano le loro storie. Il potere che si irradia da questo incontro è difficile da descrivere. La pratica medica è più che un intervento scientificamente giustificato. Sono più che disposto a portare nelle nostre ricche regioni il livello di umanità che si respirava in questa casa speciale e ad utilizzarlo come modello per il nostro sistema di assistenza.

Una condizione importante per un tale modello è quella di avere specialisti e familiari coinvolti.



Dobbiamo avere il coraggio di fidarci della loro visione e determinare e adeguare la politica in consultazione con loro. La sensazione di essere in grado di aiutare a modellare l'esistenza dà un alto livello di forza.

Un sistema a scala ridotta è il secondo punto cruciale. Le persone possono vivere insieme solo in un'atmosfera familiare se sono disponibili strutture di assistenza sufficienti e adeguate.

Il terzo punto è in linea con il precedente: **deve esserci un'atmosfera di abitabilità**, per esempio una casa in un villaggio senza un aspetto stigmatizzante, dove le persone non sono "disabili", ma possono essere madre e padre, amico e vicino. Un quarto punto è di essere in grado di lavorare con e all'interno del quadro medico esistente e della comunità.

Per molti anni ho lavorato in Belgio per prendermi cura di persone con gravi problemi di vulnerabilità psicologica inserendoli in case che aderivano ai principi di cui sopra. Ciò spesso si è tradotto in problemi pratici ed economici.

Ho visto come questa bella casa in Tanzania realizza questo obiettivo. Siamo stati ricevuti con un orgoglio che mi ha davvero colpito. Queste madri avevano cucinato per noi come nessun ristorante di alto livello poteva fare. Nel frattempo, la vita rumorosa nella casa si è attenuata gradualmente. Le stelle brillavano a cielo aperto.

LA RAGAZZA CHE VUOLE DIVENTARE UNA NONNA DA GRANDE

Oggi abbiamo fatto visite a domicilio e Siamo riusciti a conoscere l'ambiente in cui realmente vivono i bambini con spina bifida.

Le distanze sono enormi su strade scadenti. Spesso stiamo per strada per ore per raggiungere le case più isolate. Fortunatamente, abbiamo un pilota che guiderebbe bene nella gara Parigi-Dakar, navigando tra rocce aguzze su strade sabbiose che a malapena si distinguono nel panorama complessivo. Ammiriamo il panorama che di solito vediamo nei vistosi opuscoli turistici. Questo è davvero un paese con una natura meravigliosa.

Dopo qualche ricerca, arriviamo da Alice, una bambina di 8 anni che vive con sua nonna. Dato che la nonna se n'è andata in città, abbiamo chiesto informazioni ai molti parenti e vicini lì intorno che si prendono cura di Alice. La nostra visita ha causato molta ansia.

Alice ha difficoltà a camminare, quindi andare a scuola non è facile.



La scuola è a più di 3 chilometri di distanza, un'ora di cammino per i suoi fratelli e sorelle in salute. Una sedia a rotelle adattata che poteva azionare personalmente sarebbe tremendamente di aiuto per lei. Andare a scuola è molto importante per questi bambini e Alice sembra essere più brava a leggere e scrivere rispetto ai suoi fratelli birichini. **Quando le chiedo cosa vuole essere da grande, dice senza esitazione: "nonna".**

Le sue piccole gambe atrofiche sono molto vulnerabili e paralisi e disturbi sensoriali causano facilmente brutte lesioni. Un medico altamente specializzato non può fare molto qui. Mia moglie è un medico. Proprio come in Belgio, il medico di base è anche il collegamento più importante per la cura medica.

In consultazione con l'infermiera domiciliare, può esaminare le lesioni e fornire consigli importanti con mezzi molto semplici. Le condizioni igieniche non sono favorevoli e non è un'esagerazione.

Alice striscia abilmente sul pavimento di terra battuta dove gli animali domestici annusano bene intorno. Motivare i genitori e / o i nonni a imparare la semplice cura delle ferite è un compito importante per gli operatori sanitari. In questo caso, Alice stessa sembra capire meglio cosa deve essere fatto. Non è un compito facile nelle case senza acqua corrente o elettricità. Forse può anche diventare un'infermiera o un medico in futuro.



Successivamente facciamo visita a Robert, 11 anni, che ha grossi problemi con il materiale per la gestione della continenza. Tuttavia, un paio di genitori hanno mostrato soluzioni creative.

Continuiamo il nostro viaggio attraverso il paese. Il sole tramonta e noi arriviamo da Nicolas che soffre di gravi piaghe da decubito che ne hanno bisogno essere curate con urgenza.

Nonostante o forse anche grazie a queste precarie circostanze mediche, le conversazioni e i contatti si sviluppano con un'incredibile autenticità che non potrai mai sentire con altri tipi di visite. La cura spesso dà accesso alla vita reale della persona e questo è non diverso nel ricco occidente.

UN POSTO PER I BAMBINI DIMENTICATI

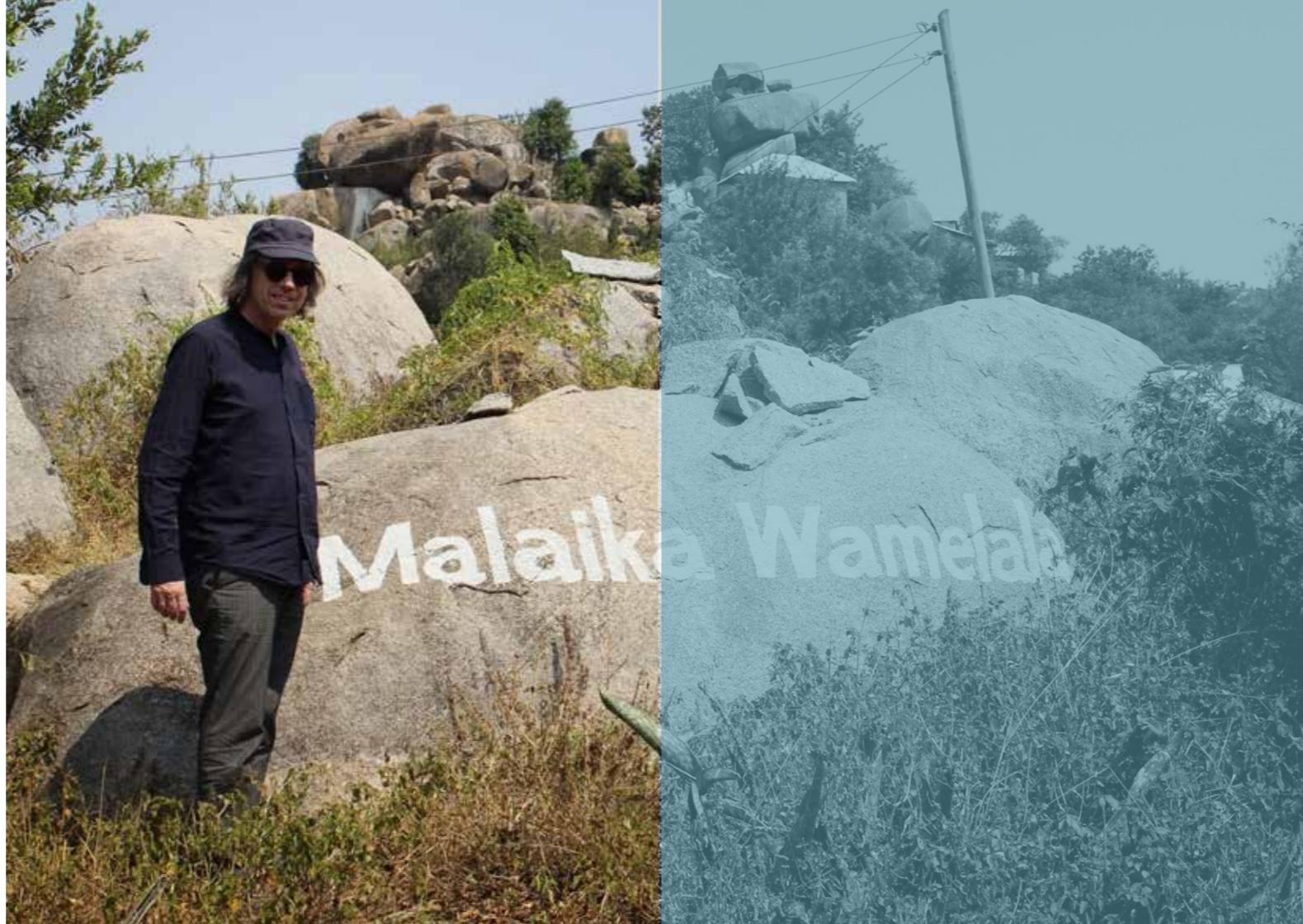
I cimiteri insegnano molto sulle differenze tra culture.

Oggi abbiamo visitato un luogo dove vengono seppelliti i bambini con la spina bifida dopo la loro morte.

Questa è un'iniziativa di Child-Help, basata sull'idea che questi bambini vengono spesso dimenticati quando muoiono. A volte muoiono subito dopo la nascita, quando non hanno ancora un nome finendo così per essere un'anonima inesistenza. Ho sentito storie strazianti su bambini che muoiono a causa di complicazioni ospedaliere.

I loro corpi non saranno rilasciati se il conto non viene pagato.

I loro resti vengono eliminati insieme al cosiddetto materiale chirurgico. Anche i bambini che muoiono in seguito spesso non ottengono una degna sepoltura. Sono espulsi dalla famiglia insieme alle loro madri. Di conseguenza, non hanno sufficienti opzioni finanziarie.



Dalla mia esperienza di psichiatra so che le persone hanno bisogno di rituali per attraversare il momento del lutto. Anche Pierre Mertens, Presidente di Child-Help International, lo sa. La sua formazione come psicoterapeuta e artista visivo lo ha ispirato a creare un luogo sul sito di un cimitero già esistente. Esso consiste in una stravagante formazione rocciosa che è caratteristica del paesaggio del nord-est della Tanzania. Su queste grandi pietre, che ricordano menhir preistorici (pietre di grandi dimensioni), le famiglie possono posizionare la loro propria pietra su cui il nome del loro bambino è dipinto. Tuttavia, c'è un sito commemorativo incorporato nel paesaggio. Non costa quasi nulla.

Questa iniziativa è iniziata pochi mesi fa e decine di nomi sono stati posizionati sulle pietre. Camminiamo ulteriormente per il sito e vediamo semplici tombe, a volte solo un mucchio di terra con pietre. Questo è davvero un paese povero.

Nel ricco occidente, a volte dimentichiamo i morti. Nel nostro trionfante godimento di una vita piacevole, tristezza e perdita minacciano di essere negate e dimenticate. Mentre faccio questo pensiero, vedo una riga di bambini in uniforme che camminano tranquilli tra le lapidi. La vita e la morte dei giovani sembrano intrecciate. Questo è il destino dell'uomo.

RESULTS 2019

Members of Child-Help International

9803 mothers worldwide received a year's supply of **FOLIC ACID**

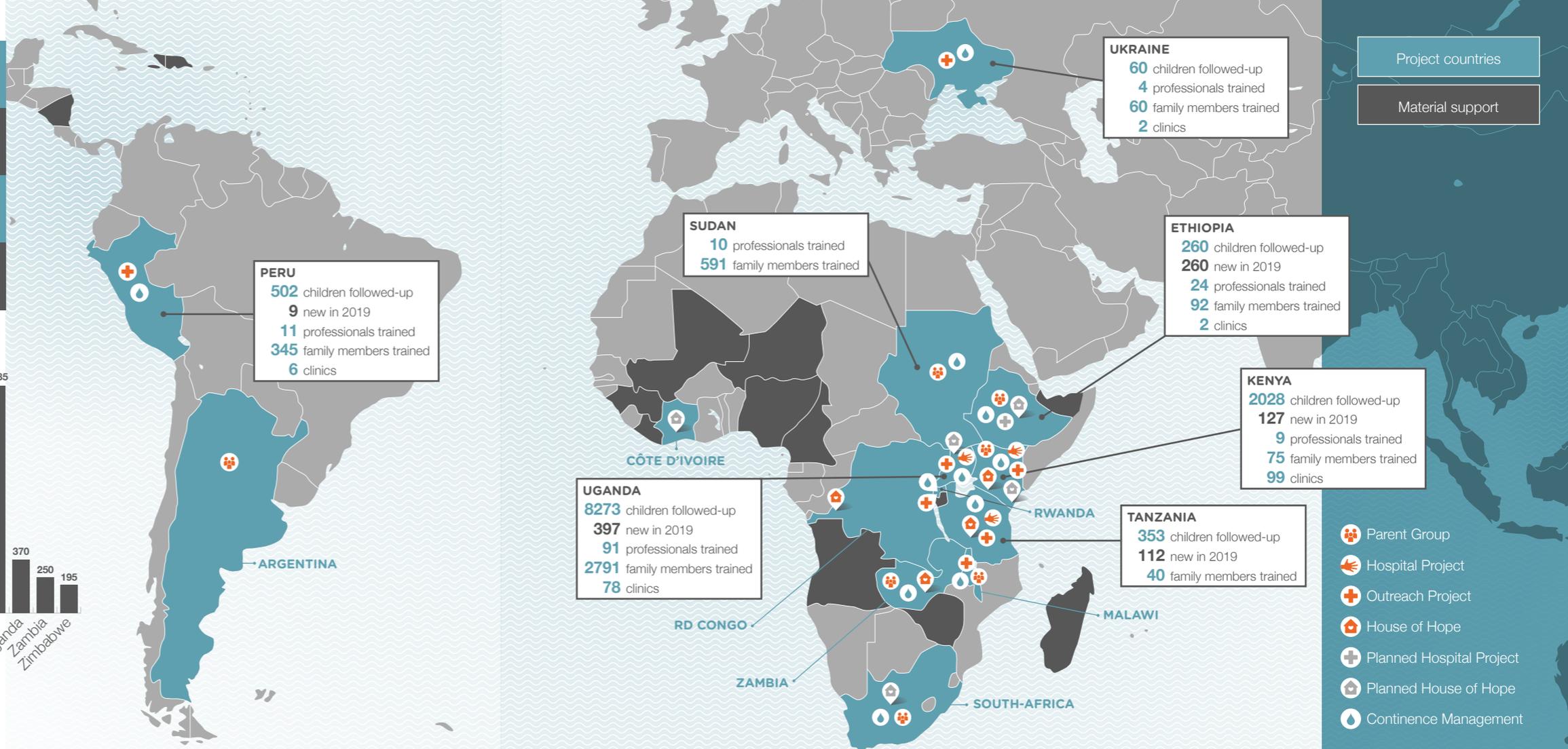
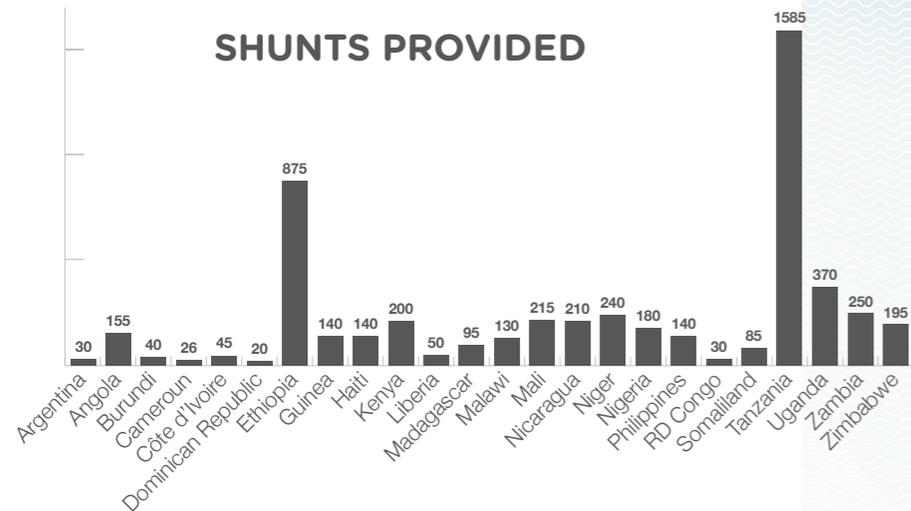
9448 CATHETERS provided worldwide

4500 grams of **OXYBUTININE** distributed worldwide

5246 pieces of **SURGICAL MATERIAL** provided (shunts, EVD, external reservoirs, ...)

PHILIPPINES

SHUNTS PROVIDED



Project countries

Material support

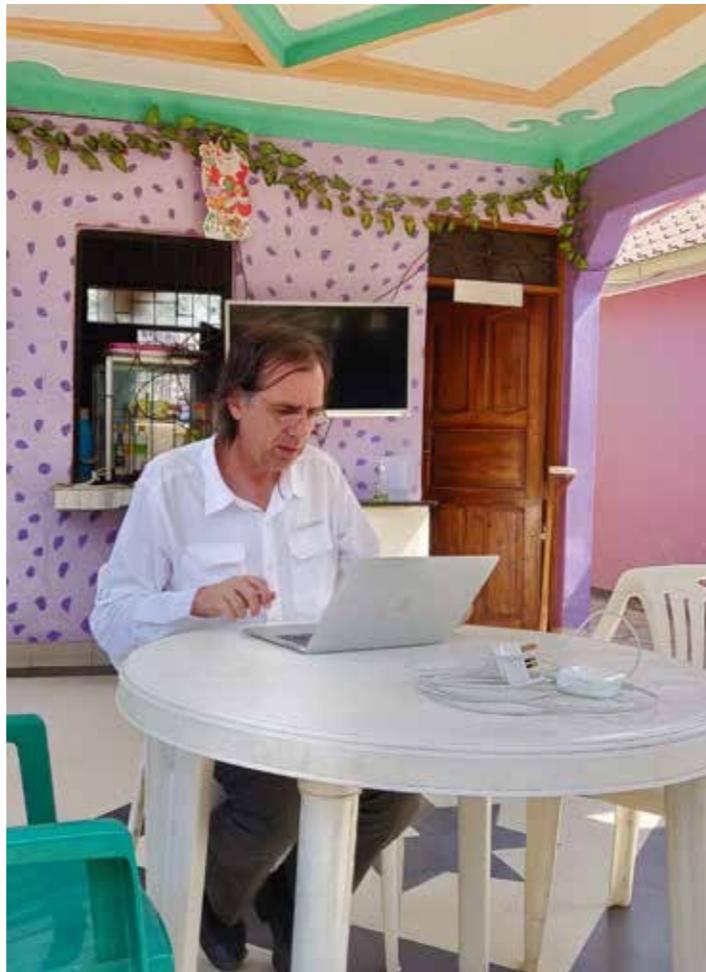
- Parent Group
- Hospital Project
- Outreach Project
- House of Hope
- Planned Hospital Project
- Planned House of Hope
- Continence Management

BAMBINI ADORABILI IN MISERIA

Mentalmente, i giorni sono stati molto stancanti a causa delle molte impressioni lasciate da bambini piccoli con gravi disabilità, di madri preoccupate e aiutanti coraggiosi in un bel paese dove a volte possibilità limitate le rendono persone impotenti.

Per non cadere nella trappola del concetto di "soccorritori", a volte è necessaria una piccola distanza. Come possiamo continuare a pensare razionalmente quando guardi i volti di bambini carini nella miseria? Come possiamo rimanere sensibili e umani in questo complesso mondo di interessi internazionali?

Ci siamo presi un giorno libero. Sono seduto sotto un grande albero a leggere un piccolo libro. La buona letteratura può cogliere il mondo in un modo che è impossibile trovare nei testi scientifici. La soggettività dell'uomo entra in gioco più che nelle analisi statistiche che ovviamente sono anch'esse necessarie per formare un giudizio. Ecco perché lascio sempre leggere un romanzo ai miei studenti di psicoterapia.

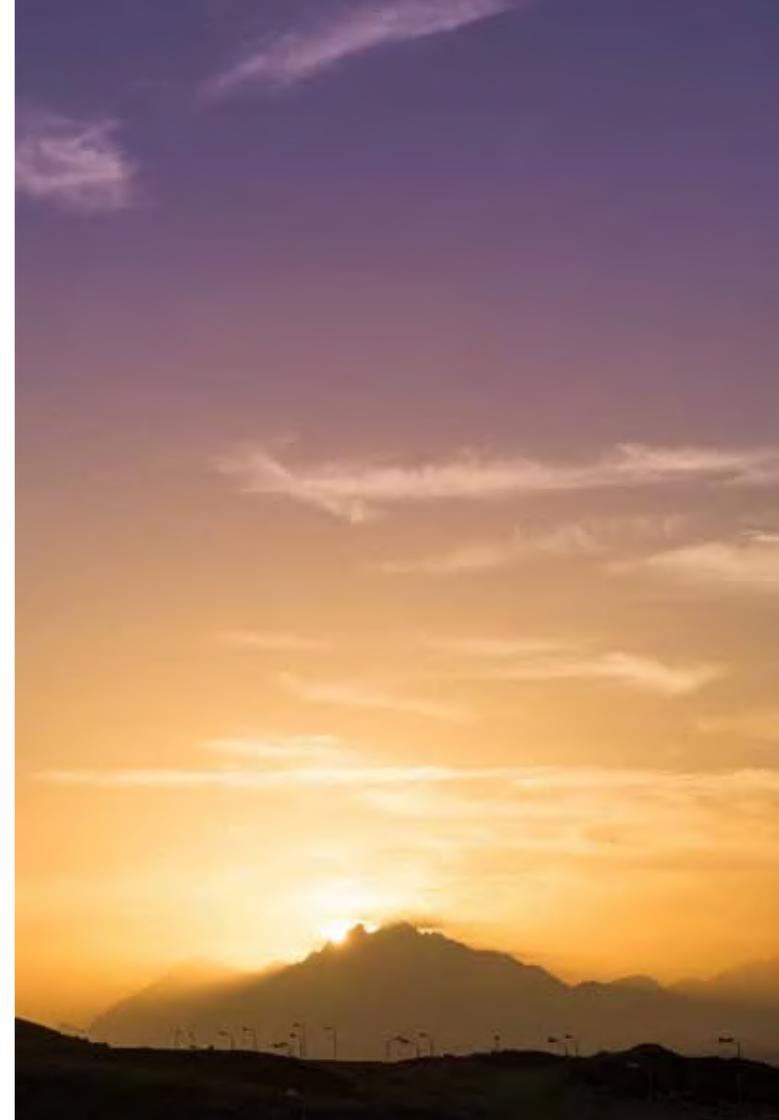


Io stesso sto leggendo "Impatience of the Heart" di Stefan Zweig, uno dei più grandi scrittori di lingua tedesca della prima metà del XX secolo. Per coincidenza, il libro parla di una complessa relazione tra un giovane e una donna gravemente disabile. La sua magistrale analisi della compassione mi fa riflettere sull'utilità e lo svantaggio di fornire assistenza, sia in questi paesi lontani che nel mio lavoro a casa. Cosa ci spinge effettivamente a farlo? È utile e l'utilità è un parametro corretto da prendere in considerazione? Qualche aiuto non è controproducente? Quanta distanza possiamo mantenere senza cadere in un atteggiamento di indifferenza? Quanta vicinanza possiamo raggiungere senza perdere noi stessi? Qual è il punto di tutto questo?

Quanta distanza possiamo mantenere
senza cadere in un atteggiamento di indifferenza?

Cito letteralmente Zweig: *"peccato - bellissimo! Ma ci sono due tipi di pietà. Il primo, il tipo debole e sentimentale, non è davvero niente ma l'impazienza del cuore di liberarsi il più velocemente possibile dalla sensazione dolorosa che ti colpisce quando vedi la sofferenza di un altro essere, quel tipo di compassione è una difesa istintiva della propria anima contro la sofferenza di un altro. Poi c'è l'altro tipo di pietà, l'unica che davvero conta: la pietà insoddisfacente ma feconda, che è consapevole e risolutamente paziente con resistenza illimitata"*.

Chino umilmente la testa a queste parole. Il sole tropicale tramonta gloriosamente oltre l'orizzonte. Uno strano uccello fischia in lontananza.



QUANDO I TUOI GENITORI TI HANNO NASCOSTO DAL MONDO ESTERNO PER 10 ANNI

Stiamo visitando iniziative diffuse in tutta la nazione. Questo significa che dormiamo in molti posti. Oggi siamo ospiti all'Onsea House, un lussureggiante chalet con vista panoramica su Monte Meru.

Axel è colui che ci ospita, un appariscente fiammingo che si è stabilito qui più di 10 anni fa. Parla Swahili con un inconfondibile accento fiammingo. Ci racconta come ha avviato un'attività di lavoro impiegando i bambini di strada per preparare piatti belga-tanzaniani. Ecco come alcuni turisti conoscono il paese: benessere, lusso, deliziosi vini e piatti gourmet. Questo è un viaggio di contrasti!

Qui incontriamo Gertrude, una bellissima giovane donna che vuole condividere l'esperienza sulla sua vita con la spina bifida. Si è vestita elegante per l'occasione. Grazie alla buona cura di una zia, è stata in grado di sottoporsi a un intervento chirurgico dopo la nascita. Tuttavia, dopo l'intervento chirurgico ha vissuto nascosta nella sua casa per dieci anni. Suo padre si vergognava della sua disabilità, non poteva camminare e nemmeno i vicini sapevano che una bambina visse nella porta accanto.



All'età di dieci anni, dopo il divorzio dei suoi genitori, le fu permesso di uscire. È andata a scuola da quel momento in poi e si rivelò una brava studentessa determinata a modellare la sua vita nonostante le difficili circostanze. Ciò rimane ancora molto difficile. Suo padre è tornato a casa ma è molto malato e di conseguenza non sono rimasti soldi per finanziare i suoi studi. Studia servizio sociale e in futuro intende usare la sua esperienza per aiutare altre persone.

Attualmente è bloccata perché non può pagare la tassa d'esame.

Sto per guardare il portafoglio per finanziarla personalmente, ma poi mi rendo conto che non è questo il modo migliore per aiutarla. Pierre Mertens, il direttore di Child-Help, lo sa bene. Un'opzione migliore sarebbe quella di coinvolgere Gertrude nei progetti di Child-Help. Ad esempio, può lavorare part-time per l'organizzazione e pagarsi gli studi da sé.

A Gertrude viene data la prospettiva di un lavoro, come ha sempre sognato. Questo è ciò che gli aiuti dovrebbero fare: lasciare che le persone usino le proprie potenzialità in modo che possano prendere il controllo della propria vita.

La sera ceniamo sulla terrazza con vista sulle colline. le persone che lavorano per Axel ci servono con orgoglio. **Credere nelle persone può fare una differenza.**

I MIRACOLI NON HANNO ANCORA LASCIATO IL VILLAGGIO

Tra le visite più formali a ospedali, centri sanitari ed enti politici, stiamo cercando di trovare il tempo per stare con le persone. Renderà speciale questo viaggio.

Una delle figure più notevoli è un uomo chiamato Hans (alcuni nomi sono echi del passato coloniale tedesco). La ricerca della sua casa è risultata essere un'avventura. Abbiamo guidato nella campagna polverosa su strade impossibili. Questi posti non si trovano su Google Maps, quindi non c'è nessun turista qui.

Alla fine ci incontriamo sulla piazza del paese, dove Hans gestisce un piccolo negozio. Si avvicina a noi sulla sua sedia a rotelle con una velocità che può battere Marc Herremans, triatleta belga in un batter d'occhio. L'uomo - sorridente - desidera raccontarci la sua storia.

"Ha fatto tutto da solo", dicono i suoi genitori con orgoglio contenuto.

Hans ha 38 anni e ha la spina bifida. I suoi genitori hanno pensato sarebbe morto subito dopo la sua nascita. Tuttavia, è sopravvissuto come per miracolo ed è stato in grado di ricevere le cure mediche necessarie tempo. Entrambi i suoi genitori credevano nelle sue potenzialità che gli consentivano di seguire una formazione come calzolaio. Si è rivelato utile uomo che, in parte grazie alle sue buone capacità sociali, è stato in grado di ottenere un posto rispettoso all'interno della comunità. Ha conosciuto una donna e ora è padre di un bimbo di tre anni.

L'intera famiglia posa per la foto ricordo. La famiglia è la dimostrazione che un quadro amoroso è necessario per il futuro di un bambino. Uno stretto legame, la fiducia e una convinzione nel futuro a volte tendono a riparare situazioni senza speranza. Questo attaccamento permette lo sviluppo di un terreno fertile sostenibile su cui può svilupparsi una vita. "Ha fatto tutto da solo", affermano i suoi genitori con orgoglio contenuto. Non ho visto il suo handicap per molto tempo", dice pensosa sua moglie. Il figlio si siede sulle ginocchia di suo padre. Un buon futuro è nelle mani della prossima generazione.

L'amore tra le persone può essere più potente degli ostacoli, un fatto che si applica ugualmente alla nostra cultura. I miracoli non cadono dal cielo; accadono nei cuori delle brave persone.



UNA RETE DI SOLIDARIETÀ

Questo lungo viaggio ci porta anche a Zanzibar, l'isola leggendaria con un mitico aspetto. L'atmosfera è molto diversa rispetto l'interno della Tanzania.

Qui il turismo domina le infinite spiagge bianche, rendendola una destinazione di viaggio estremamente romantica. Ma la sua storia è tesa, poichè era un importante luogo di transito per la tratta degli schiavi e scenario di lotte secolari tra vari governanti. La città di Stone Town trasuda quell'atmosfera storica, con i suoi edifici bellissimi in cui è possibile osservare le influenze portoghesi, indiane e britanniche. Eppure l'influenza araba è la più evidente. Eccetto per i turisti, le donne portano il velo qui e le scuole sono rigorosamente islamiche.

Come previsto, visitiamo l'ospedale principale. Con mia grande sorpresa ha attrezzature moderne, grazie a generosi sponsor da Spagna e Stati Uniti, tra gli altri. I medici cubani sono una parte consistente del personale medico. Nella loro veste bianca immacolata e velo, le infermiere entusiaste sembrano suore come ricordo fin dall'infanzia nell'ospedale dove mio padre lavorava.

Nel reparto di neurochirurgia un bambino piccolo con una grande testa si trova in una posizione spastica. Sembra essere una situazione palliativa; il bambino morirà sicuramente.



La madre rimane al suo capezzale. Le chiedo come si sente. Lei risponde alle mie domande senza esitazione. Si sente molto supportata dalle altre madri nella stanza. Insieme formano una specie di rete di solidarietà che risulta insolitamente potente.

Dio è molto presente anche qui. Voleva che accadesse in quel modo e l'uomo accetta la sua volontà.

Sembra essere una situazione palliativa;
il bambino morirà sicuramente. La madre rimane al
suo capezzale.

Non ricevo molte risposte alle mie domande ai medici sulle possibilità di sedazione palliativa. Questo modo di lavorare non è praticato qui.

L'immagine del bambino non mi lascia. Non c'è alcool nell'albergo. Mi siedo sulla sabbia con la persona amata e ascolto l'eterno infrangersi delle onde.

PANE QUOTIDIANO CON UN PICCOLO EXTRA

Dar es Salaam è la più importante città della Tanzania. È in una metropoli in rapida crescita con enormi edifici dove imprenditori, banchieri ed espatriati occupano i loro uffici.

Milioni di persone camminano per le strade in un mix colorato. Gli uomini d'affari in tre pezzi, le donne con il burqa, pastori Masai nei loro abiti tradizionali, i giovani in abiti alla moda, bambini in uniforme scolastica. Come in molti luoghi del terzo mondo, l'urbanizzazione è inarrestabile. I giovani si spostano in massa dalla povera campagna dove non vedono nessun futuro. Questo risulta in enormi sfide per i politici. Il contrasto tra i ricchi e i poveri è enorme.

Oggi visitiamo una delle aziende più importanti del paese, un grande mulino per cereali. Il collegamento con Child-Help richiede alcune spiegazioni. La spina bifida è una condizione che si verifica nel primo periodo di gravidanza, quando si sviluppa il sistema nervoso. L'acido folico gioca un ruolo importante in questo periodo. Nei paesi sviluppati l'acido folico di solito è prescritto alle donne che vogliono rimanere incinta. Questo non avviene nella maggior parte dei paesi in via di sviluppo.

Inoltre, la dieta quotidiana è spesso unilaterale e limitata. Di conseguenza, il rischio di sviluppare una disabilità è significativamente più alto. Uno dei modi per adottare misure preventive è arricchire gli alimenti di base come il pane. Il pane viene utilizzato sempre di più ogni giorno dalla popolazione urbana. Pertanto, l'aggiunta di acido folico alla farina è un modo interessante per raggiungere grandi gruppi della popolazione.



Siamo accolti negli impressionanti uffici di uno dei più ricchi industriali in Africa. Riceviamo informazioni dettagliate sul processo di produzione. Migliaia di tonnellate di grano vengono macinate ogni giorno e camion enormi arrivano e vanno costantemente. Il fondatore ha iniziato come un povero venditore di patate negli anni sessanta. La sua azienda ha ora un fatturato annuo di oltre 800 milioni di dollari. Il tour della fabbrica è sia divertente che confusionario per me. È importante che l'azienda abbia registrato l'aggiunta di acido folico nella sua missione. Il fondatore non ha dimenticato da dove viene.

La sera siamo ospiti della madre e della zia della nostra guida. Grazie a quell'uomo meraviglioso e a sua moglie siamo stati in grado di visitare luoghi non rintracciabili. Hanno pianificato, negoziato e organizzato tutto per noi con un'energia instancabile e un'efficienza che capovolge ogni caricatura dell'Africa. Abbiamo passato ore tra ingorghi stradali prima di raggiungere la periferia. Le due donne ci accolgono con un fascino regale, con una combinazione di dignità e semplicità con cui nessuna azienda può competere.

FUGA DI CERVELLI

Questo è un viaggio di esperienze speciali. Sono già passati 35 anni dal tirocinio in neurochirurgia durante la mia formazione medica, che sono ancora una volta in piedi, con indosso un abito da chirurgo.

Il motivo è una visita all'ospedale MOI dove il Dr. Shabani si è specializzato nel trattamento di bambini con idrocefalo. Oggi c'è una conferenza in corso con partecipanti da ogni parte del mondo. Parlo con un neurochirurgo americano dell'Università Columbia che spiega di avere molta esperienza in questo ospedale, con oltre 800 procedure all'anno. L'endoscopia e gli shunt, una connessione artificiale inserita nel corpo, per drenare il liquido cerebrale in eccesso, vengono forniti da Child-Help. Di conseguenza, tutti qui si rivolgono al Presidente Pierre Mertens come "Mister Shunt".

Seguiamo la procedura sul posto. La tecnologia che è stata parzialmente sviluppata qui sembra essere diventata una tecnica di riferimento, anche nella maggior parte degli ospedali occidentali avanzati.



RICEVIMENTO DI CAPODANNO

A volte le esperienze dai paesi in via di sviluppo possono anche influenzare la politica nel nostro mondo. Ricerche approfondite hanno dimostrato che gli economici shunt indiani utilizzati in Africa producono risultati ugualmente buoni di quelli 25 volte più costosi dall'America. Tuttavia, al fine di dimostrare tale fatto scientificamente, è necessaria una ricerca per la quale non ci sono quasi mai finanziamenti. I medici ambi-

-ziosi sono attratti dai centri con più opzioni come quelli che esistono in Sud Africa e negli USA. Ciò provoca una fuga di cervelli; questa volta senza shunt.

Giornata indaffarata oggi, ci siamo incontrati con i dirigenti, assistenti sociali, gruppi di genitori, dipartimenti governativi. Ho stretto più mani ora che al ricevimento di Capodanno. Ovunque c'è un'atmosfera di entusiasmo su ciò che è stato costruito gli ultimi 20 anni. Questo è un ospedale pubblico dove i bambini fino a 5 anni possono essere aiutati gratuitamente. Il governo investe molto e il ritratto del Presidente pende in quasi ogni stanza.

SOSTEGNO DALLA CINA

Con il dott. Shabani ho parlato di più sul futuro del paese rispetto alle tecniche chirurgiche. Mi spiega che il presidente sta cercando di frenare la corruzione e sta investendo in nuove strade e lavori pubblici.

C'è molto sostegno straniero, spes-

-so dalla Cina ultimamente. Resta un esercizio molto difficile quello di non cadere nella trappola del neo-colonialismo pur mantenendo la dipendenza e disuguaglianza.

Solo la forza di ognuno può essere rafforzata nel rispetto reciproco delle differenze così le persone possono lavorare nella giusta direzione con pazienza e fiducia.

In attesa del mio ritorno in Belgio, provo a riordinare la moltitudine di impressioni di questa esperienza. Ho finito il libro di Stefan Zweig "Impatience by the Heart", che mi sono portato in viaggio. Le cose fondamentali trascendono il tempo e lo spazio, dice: **"Solo quando capisci che significhi qualcosa per gli altri, senti il significato e lo scopo della tua esistenza"**.



La relazione finanziaria può essere richiesta via mail:
childhelpitalia@spinabifidaitalia.it

Introduzione

Pierre Mertens

Testo

Dirk De Wachter

Impaginazione

Bert Dombrecht

Fotografie

Child-Help

Pubblicazione

Pierre Mertens

Coordinatori

Anke Leblicq & Eric Holdtgrefe per CH International

Giulia Bizzotto per Child Help Italia

[**childhelpitalia@spinabifidaitalia.it**](mailto:childhelpitalia@spinabifidaitalia.it)

Piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano

www.child-help.it